

PORTO. La concessione in comodato d'uso gratuito di un locale ubicato all'interno del Centro Falcone e Borsellino a Montata Carra, è finita nell'occhio del ciclone. La giunta comunale avrebbe messo a disposizione una stanza ai sistemi bibliotecari della provincia mantovana, fruibile come smistamento dei servizi bibliobus. Non ci sarebbe stato nulla di strano se l'affidamento non avesse

avuto titolarità gratuita, in quanto «è una forma di contratto infruttifera, non ammessa, considerato che lo scopo del patrimonio comunale è di produrre reddito». Il caso viene sollevato dal capogruppo di Porto Sicura,

Giampaolo Voi, all'opposizione, il quale configura «il danno erariale». «Non è moralmente ed eticamente corretto - sostiene - Servirà da luogo di smistamento quotidiano di documenti, libri, dvd ecc, in arrivo e partenza per



le 66 biblioteche comunali associate della provincia di Mantova». Da quanto prospetta il consigliere si assisterà ad un continuo transito di furgoni sul piazzale prospiciente il Centro, limitrofo ad una scuola elementare e un parco pubblico. Viene infine fatto rilevare che «già paghiamo circa 9.300 euro all'anno a questa associazione per aderirvi e ricevere i servizi». (g.s.)